

Macbeth a *Porta a Porta*

MACCALUSO. LA SCALATA ALLA DOMINANZA, regia e drammaturgia di Domenico Castaldo. Costumi di Rossana Dassetto-Daidone. Luci di Antonio Stallone. Con Augusta Balla, Francesca Netto, Alessandra Racca, Davide Curzio, Domenico Castaldo, Katia Capato, Ettore Scarpa, Emanuele Marin, Erika Nobile Migliore. Prod. Teatro Stabile di TORINO - SantiBriganti Teatro - Coordinamento MONCALIERI Teatro, Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore.

Macbeth è il punto di partenza per uno spettacolo debordante e densissimo, in cui qualche verso tratto dal sabba delle streghe - che qui diventano Moire - ovvero il celeberrimo monologo del protagonista a commento della morte della moglie, è affogato in un mare drammaturgico che mescola Dante, canzoni di successo e sfacciata satira politica. L'azione muove dall'assassinio del vecchio Don Duncano per mano di uno dei suoi discendenti, MacCaluso Lazzaro, che gli spara nel sonno con un revolver che è in realtà una scarpa da donna con tacco alto. È necessaria un'elezione per incoronare il nuovo capo e i contendenti sono due: oltre a MacCaluso, il fratello MacBanquo Gesuino, accompagnati dalle rispettive mogli, due moderne *first ladies* che paiono fotocopie della concreta e determinata Hillary Clinton. La "scalata alla dominanza" del sottotitolo coincide con la campagna elettorale condotta senza esclusione di colpi dai due protagonisti che confessano i propri delitti (MacCaluso), partecipano a una puntata di *Porta a Porta* e si sottopongono a un'intervista-confronto. Attorno a loro non solo le mogli, assai agguerrite, ma anche Pan (o il Diavolo) che costringe ad abbandonare ogni travestimento, il Matto, vera e propria "coscienza" della vicenda - com'è ovvio - e, infine, le tre Moire. Le donne muovono l'imponente ruota che riempie l'altrimenti asettico palcoscenico e che simboleggia l'arbitrario e imprevedibile agire del destino. Questa Ruota della Fortuna è, nelle intenzioni di Castaldo, un ulteriore personaggio, l'unico capace di far procedere realmente l'azione, prede-terminandola. Gli altri personaggi,

invece, hanno l'agilità e la poliedricità di nove bravissimi attori, molti dei quali debuttanti, che cantano a cappella, danzano e, instancabili, si muovono senza sosta sul palcoscenico.

Laura Bevione